



Ecosee/a



GIUGNO 2015

News

## IL PROGETTO ECOSEE/A: TORNA IN ESTATE

*Ebbene sì! Il progetto doveva chiudere a maggio, ma a seguito di una richiesta di proroga all'Commissione Europea, che ha autorizzato, abbiamo ancora 4 mesi di attività.*

Abbiamo pensato che un'altra stagione di lavoro sulle coste adriatiche avrebbe migliorato le nostre performance e quindi, dopo un inverno di elaborazione dei dati raccolti nell'estate 2014 da parte dei Centri di Ricerca partners del progetto e la puntuale preparazione delle Aree protette di un programma di visite in mare, il nostro natante da ricerca Eco1 torna a solcare il Mare Adriatico.

Lo stesso armatore, durante lo stop delle attività, si è impegnato a modificare alcune parti della barca per venire incontro alle esigenze dei ricercatori e divers, mettendoli sempre di più nelle condizioni di operare al meglio.

Il calendario di Eco1 comincia a giugno con una serie di attività di monitoraggio all'Area Marina Protetta Torre del Cerrano. Oltre ai partners di progetto, si aggiungono altre Università, che hanno individuato nel natante un ottimo aiuto allo svolgimento delle loro ricerche.

Dalla metà di giugno, ci spostiamo all'Area Marina Protetta delle Isole Tremiti, dove in alternanza con le visite rivolte a soggetti ipovedenti, si procederà, in quei magnifici fondali, con rilevazioni, campionamenti e raccolte di materiali organici e non.

Dalla seconda metà di luglio, il progetto si sposterà sulle coste del parco Regionale del Conero, dove, guidata dal CNR-Ismar di Ancona, proseguiranno le ricerche. Ad essi si aggiungeranno anche le attività di educazione ambientale proposte dall'Ente Parco ai turisti e residenti dell'area, nella speranza di non incontrare i problemi "burocratici" avuti nell'anno passato.

Poi, prima di ferragosto si tornerà a lavorare nell'Area Marina Torre del Cerrano, dove sarà possibile sia per i divers, che per chi fa snorkeling, effettuare visite e immersioni con lo scopo di effettuare il già noto programma di citizen science nelle acque abruzzesi.

Infine, in settembre, il natante tornerà nel suo porto di origine di San Benedetto del Tronto per svolgere gli ultimi campionamenti al largo delle coste del basso litorale marchigiano e proprio nella città rivierasca si chiuderà tutto il progetto con un Convegno nel quale verrà illustrata tutta la campagna di attività prodotta con il finanziamento della Commissione Europea.

Sentiamo di poter affermare che la partnership è molto determinata a portare avanti l'idea e che da ottobre 2015 in poi, tutto proseguirà anche senza aiuti economici europei.

*Sergio Trevisani - Project manager*



Giacomo Brandimarte negli anni '80, dopo gli studi professionali, ha intrapreso la via del mare, effettuando i primi imbarchi con la SARAN per lavori speciali.

Dopo i primi anni sulle unità mercantili, ha colto l'occasione di svolgere campagne di pesca oceanica nel mare Somalo con risultati eccellenti. Negli anni novanta, dopo il matrimonio, ha acquisito la prima imbarcazione da pesca a strascico in società e nel 2003 ha acquistato il m/p Eco 1.

Dopo anni di duro lavoro in mare ha ricevuto l'invito a valutare la proposta di partecipazione al progetto europeo Eco See/A per riconvertire la sua attività di pescatore in qualcosa di diverso, ma sempre attinente al mondo marino. La nuova sfida è stata accettata con determinazione e motivazione. Da Maggio 2014, l'imbarcazione Eco1 ha nuove vesti ed accorgimenti tecnici che hanno accresciuto la versatilità delle attività che può svolgere in mare.

Non sono mancate comunque le difficoltà di intraprendere questa nuova attività, resa complessa soprattutto dalla normativa di riferimento e dagli impegni autorizzativi che ne derivano, ma la motivazione che ha spinto alla scelta di essere un guardiano del mare rende Eco1, il suo comandante e l'equipaggio un valido alleato della difesa del mare delle sue risorse e dell'ambiente marino in generale.

## SETTEMBRE 2014 LE ISOLE TREMITI

### Il progetto Ecosee/a approda nell'Area Marina Protetta Isole Tremiti.

Nel mese di settembre 2014 le attività del progetto Ecosee/a finanziato dall'Unione europea nell'ambito dell'iniziativa "Guardians of the Sea" si sono concentrate nell'Area Marina Protetta Isole Tremiti attraverso attività di monitoraggio in mare effettuate da ISMAR – CNR, IMAA – CNR, Università di Teramo e Camerino mediante l'utilizzo della motonave ECO1 riconvertita per questo tipo di azioni scientifiche.

Oltre al monitoraggio sono state svolte attività Turistico – Educative con lo scopo di coinvolgere la popolazione locale e divulgare il rispetto per l'ambiente marino e costiero. Il compito dell'Area Marina Protetta Isole Tremiti è stato quello di facilitare l'accessibilità dell'arcipelago diomedeo attraverso azioni volte a permettere la fruizione delle bellezze naturali anche a persone con disabilità motorie e sensoriali.



Le attività di facilitazione dell'accessibilità sono state svolte dall'AMP Isole Tremiti in collaborazione con l'Associazione Albatros Scuba Blind International che si occupa di servizi di promozione dello sport, dell'arte e della cultura soprattutto a favore dei bambini e dei giovani svantaggiati sul piano fisico, sociale ed economico. In passato l'AMP Isole Tremiti ha già collaborato con l'associazione Albatros Scuba Blind per la realizzazione del Progetto "Fondali Aperti" che aveva come obiettivo:

- il coinvolgimento degli operatori locali nel processo di acquisizione didattica degli strumenti e delle tecniche di accompagnamento dei disabili;
- la sensibilizzazione della comunità locale nei confronti della diversabilità;
- la valorizzazione della autorevolezza del ruolo della AMP quale gestore della biodiversità ma anche della integrazione dei disabili con il mondo delle immersioni subacquee.

L'associazione, in prosecuzione del progetto Fondali Aperti che sotto l'egida dell'Area Marina Protetta ha consentito la formazione di istruttori subacquei locali per l'accompagnamento in mare di non vedenti, ha coinvolto gli istruttori abilitati in attività di turismo subacqueo con l'ausilio dell'imbarcazione Eco 1.

Alle attività subacquee hanno partecipato sia adulti che bambini non vedenti. In particolare, il progetto Ecosee/a ha dato la possibilità di "Conoscere il mare ed imparare giocando" a due bambini non vedenti, che sotto la guida di due bambini vedenti con un'età compresa tra i 10 e 12 anni hanno trascorso due giorni dedicati alla conoscenza dell'ambiente marino, per godere in totale sicurezza delle meraviglie che in esso vivono e allo stesso tempo imparare a rispettarlo.



#### *I PICCOLI TREMITESI*

Sempre a bordo della motonave Eco 1, l'Area Marina Protetta Isole Tremiti, in collaborazione con l'associazione Piccoli Tremitesi che si occupa di promuovere e gestire attività culturali, ricreative e ambientali per i più piccoli, ha permesso ai bambini del posto di passare delle giornate alla scoperta del mare insieme alle proprie famiglie con lo scopo di coinvolgere la popolazione locale nelle attività del progetto, attraverso azioni di sensibilizzazione.

Le attività hanno riscontrato molto entusiasmo e partecipazione da parte della popolazione e soprattutto dei "Piccoli Tremitesi", poiché l'obiettivo principale è stato "Divertirsi Imparando"



#### *IL CONVEGNO*

Nella giornata del 17 Settembre 2014 presso il centro polifunzionale delle Isole Tremiti si è tenuto un convegno sul progetto Ecosee/a coordinato dal Dott. Pasquale Santoro (Responsabile AMP Isole Tremiti), a cui hanno partecipato tutti i partners coinvolti nel progetto. Il convegno è stato aperto dal Presidente del Parco Nazionale del Gargano, AMP Isole Tremiti, Avv. Stefano Pecorella e successivamente ci sono stati gli interventi dei vari relatori.



Il Dott. Sergio Trevisani (Project Manager del Progetto) ha illustrato il progetto ai presenti affermando che l'Unione Europea ha ritenuto Ecosse/a uno dei 4 progetti meritevoli di ricevere il finanziamento. A seguire ci sono stati gli interventi degli altri partners coinvolti: la Dott.ssa Alessandra Campanelli (CNR – ISMAR Ancona) ha illustrato lo studio dell'attività antropica nella fascia costiera adriatica; il Dott. Graziano Aretusi (AMP Torre del Cerrano) ha illustrato le attività svolte nell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano e i progetti Mareciclo e SVAMPA Project; il Prof. Francesco Palermo (Università di Camerino) ha illustrato l'Analisi dell'attività Estrogenica negli Ambienti Marini ed infine il Prof. Pietro Giorgio Tiscar (Università degli Studi di Teramo) ha concluso il convegno con "Il Benessere delle

Comunità Bentoniche".

Oltre ai partner del progetto al convegno sono intervenuti il Prof. Francesco Mastrototaro (Università degli Studi di Bari) che ha illustrato "La Peculiarità Naturalistica delle Isole Tremiti" e il Dott. Nicola Ungaro (Arpa Puglia) che ha parlato del ruolo di Arpa Puglia nei Monitoraggi e nel Controllo dell'ambiente Marino.



Al convegno numerosa e qualificata è stata la partecipazione della popolazione tremite che ha apprezzato lo sforzo profuso dall'ente gestore dell'AMP per la valorizzazione del territorio diomedeo.

Il Convegno si è concluso il giorno successivo con una tavola rotonda a cui hanno partecipato tutti i partners, per discutere del futuro del progetto Ecosse/a.

## Novità per la stagione 2015...

Per le attività di educazione ambientale nella stagione estiva 2015 i partners territoriali di progetto, in collaborazione con i partners scientifici hanno studiato dei pannelli informativi sulla biodiversità marina costiera in Adriatico da utilizzare anche a bordo dell'imbarcazione Eco1.

### La biodiversità marina costiera in Adriatico

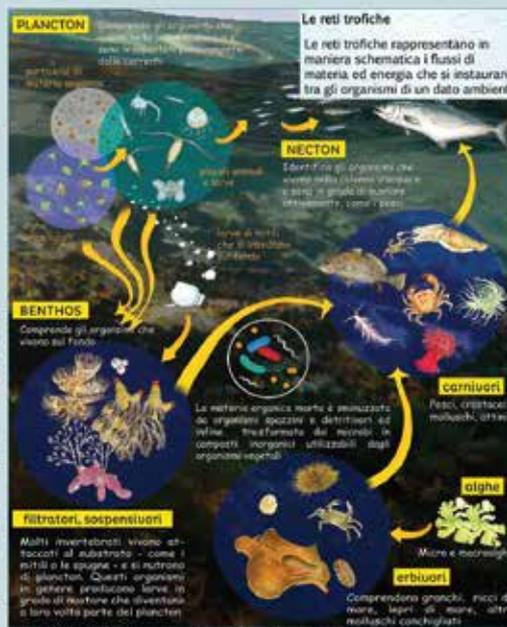


Delle aree protette coinvolte nel progetto Ecosse/a, due ricadono nella regione Marche (Parco del Conero e la Riserva della Sentina), una in Abruzzo (Area Marina Protetta Torre del Cerrano) ed una in Puglia (Area Marina Protetta delle isole Tremiti).

Le fasce di mare antistanti le aree sono comprese fra i siti Natura 2000 ad eccezione di quelle avanti la Riserva Sentina che risultano in fase di studio.

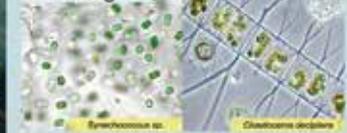
Il mare Adriatico, nel tratto antistante le tre regioni, si presenta come una distesa sabbiosa intervallata da alcune zone rocciose naturali o artificiali, come le barriere frangiflutti.

La diversa natura del substrato condiziona la fauna associata.



Alla base delle reti trofiche troviamo i produttori primari: in mare costituiti da alghe, in gran parte microscopiche, e piante marine.

#### Microalghe



#### Piante marine



#### Macroalghe



## ECO1 SALVA LA TARTARUGA NIK!

Il 16 Gennaio 2015 l'imbarcazione ECO1 ha recuperato e salvato una tartaruga in difficoltà.



LA TARTARUGA – Le è stato dato il nome "Nik" ed è stata trasferita dagli operatori della Riserva Naturale Regionale Sentina, ente competente per la tutela di questi rettili in ambito locale, nella sede sambenedettese dell'Università di Camerino dove c'è il centro di soccorso. Dopo un primo intervento da parte di un veterinario dell'Asur per accertare le condizioni di salute dell'animale, la tartaruga è stata ospitata in un'apposita vasca in attesa di una visita specialistica degli esperti della Fondazione Cetacea di Riccione.

Dopo le debite cure, la tartaruga è stata liberata il 29 Maggio in occasione di un evento rivolto agli studenti delle scuole del territorio organizzato dal Centro di Educazione Ambientale "Torre sul Porto" della Riserva Sentina.

### Aggiornamenti in breve...

L'Università di Camerino ha presentato i risultati preliminari sulla valutazione delle attività estrogeniche nelle acque superficiali delle tre aree marine monitorate durante il progetto ECOSEE/A al 18° International symposium on Pollutant Responses in Marine Organisms (PRIMO18). Il simposio si è tenuto a Trondheim, in Norvegia, 24-27 Maggio il 2015 ed il tema scientifico generale di PRIMO 18 è stato "Soluzioni integrate per la Salute Ambientale Sostenibile".

### Stato di avanzamento delle attività di progetto

- Conversione Peschereccio per attività in mare
- Collaudo e Test della nuova imbarcazione
- Ri-orientamento professionale dell'equipaggio
- Monitoraggio marino nell'Adriatico centrale
- Attività ricreative ed ecosostenibili nelle AMP
- Attività di Disseminazione



### CALENDARIO DELLE ATTIVITA' ESTIVE 2015

**Dal 4 al 14 Giugno** Eco1 sarà all'**Area Marina Protetta Torre del Cerrano**.

In occasione del soggiorno della barca alle **Isole Tremiti dal 15 Giugno al 15 Luglio**, il **CNR-ISMAR** provvederà alla raccolta dei dati oceanografici per il monitoraggio dei normali parametri ambientali (temperatura, salinità, torbidità, fluorescenza, ossigeno disciolto), carico di nutrienti disciolti (nitrati, nitriti, ammoniaca, ortofosfati ed ortosilicati). sarà effettuato il prelievo di sedimento per studiare l'eventuale presenza di IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici).

Nella stessa occasione avverrà la raccolta di plastiche e micro-plastiche galleggianti con retino MANTA a traino per sensibilizzare la popolazione sulla presenza di questo tipo di inquinamento in ambienti teoricamente poco impattati.

Il **16 Luglio** Eco1 raggiungerà il **Parco del Conero** e resterà nella sua Area Marina **fino al 9 Agosto**.

In tale occasione il **CNR-ISMAR** provvederà alla ripetizione della raccolta di dati oceanografici per il monitoraggio dei normali parametri ambientali (temperatura, salinità, torbidità, fluorescenza, ossigeno disciolto), carico di nutrienti disciolti (nitrati, nitriti, ammoniaca, ortofosfati ed ortosilicati) durante il periodo estivo caratterizzato da più alta eutrofizzazione costiera.

Il personale dell'Università di Camerino effettueranno il campionamento dell'acqua che servirà ad integrare i dati relativi al monitoraggio dell'attività estrogenica nelle aree oggetto di studio.

**Dal 10 al 30 Agosto** l'imbarcazione tornerà all'**Area Marina Protetta Torre del Cerrano** e sarà di supporto alle attività di educazione ambientale in mare per turisti o residenti.

Nel mese di **Settembre** Eco1 e il suo equipaggio saranno nei territori del **GAC Marche Sud** per integrare ed ultimare gli studi tecnici svolti durante l'intero progetto dai partners scientifici.